Théâtre de femmes de l'Ancien Régime. XVI^e siècle, sous la direction de Aurore Evain, Perry Gethner, Henriette Goldwyn

Michele Mastroianni

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9818>

DOI: 10.4000/studifrancesi.9818

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 ottobre 2007

Paginazione: 425

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Michele Mastroianni, «*Théâtre de femmes de l'Ancien Régime. XVI^e siècle, sous la direction de Aurore Evain, Perry Gethner, Henriette Goldwyn*», *Studi Francesi* [Online], 152 (LI | II) | 2007, online dal 30 novembre 2015, consultato il 09 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/9818> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.9818>

Questo documento è stato generato automaticamente il 9 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Théâtre de femmes de l'Ancien Régime. *XVI^e siècle, sous la direction de* **Aurore Evain, Perry Gethner,** **Henriette Goldwyn**

Michele Mastroianni

NOTIZIA

Théâtre de femmes de l'Ancien Régime. XVI^e siècle, sous la direction de Aurore EVAIN, Perry GETHNER, Henriette GOLDWYN, Saint-Étienne, Publications de l'Université de Saint-Étienne, 2006, pp. 563.

- 1 Nella collezione «La cité des dames», consacrata alla scrittura femminile, esce il primo di cinque volumi che offriranno ai lettori *pièces* teatrali di donne drammaturghe composte dal Cinque al Settecento. Si tratta qui di testi cinquecenteschi, di cui esistevano già, peraltro, ottime edizioni critiche (nel caso di Marguerite de Navarre più di una). L'interesse di questa pubblicazione, in ortografia e punteggiatura modernizzata, è di mettere testi di difficile lettura a disposizione di un pubblico di studenti, di appassionati dilettanti e di spettatori di teatro. Di Marguerite de Navarre vengono presentate tre *farces* (in effetti tre satire religiose: *L'Inquisiteur*, *Le Malade*, *Trop Prou Peu Moins*), due *divertissements* mondani (carnevaleschi?) sulle questioni del matrimonio e dell'amore (*Comédie des Quatre femmes*, *Comédie des Parfaits amants*), una *moralité* da situare nel contesto del carnevale (*Comédie de Mont de Marsan*) ove si fondono amore umano e amore divino, la prima e la quarta *pièce* di una tetralogia biblica consacrata alla Natività (*Comédie de la Nativité de Jésus-Christ*, *Comédie du Désert*). Di Catherine Des Roches vengono pubblicate una *tragicomédie sainte* (*Tobie*), una pastorale (*Bergerie*), due dialoghi pedagogici (*Placide et Sévère*, *Iris et Pasithée*), questi ultimi non certo composti per la rappresentazione, malgrado la struttura dialogica (diffusissima

nel Rinascimento). Molto discutibilmente (a parere mio) compreso in una silloge di teatro è anche il *Débat de Folie et d'Amour* di Louise Labé, che l'interessante *Introduction* di Aurore Evain riconnette al teatro umanistico e alla tradizione dei 'lazzi' italiani. La raccolta, comunque, ha il pregio di svolgere un discorso coerente su una produzione che caratterizza in modo omogeneo la scrittura femminile del Cinquecento. Molto utili i cappelli esplicativi premessi ai testi.